

Alla Dirigente Scolastica e ai Docenti del Liceo “E. Fermi”

Il documento prodotto nella assemblea sindacale del 14/10/08 è stato firmato, per condivisione, attualmente da 70 docenti e illustrato ai genitori e alunni presenti all’assemblea comune del 14/10/08. Nel documento, oltre alle motivazioni che hanno determinato lo stato di agitazione, supportato dai sindacati della scuola, i docenti firmatari si sono impegnati ad attuare precise forme di protesta.

Tale protesta potrà avere credibilità ed efficacia solo se supportata dalla coerenza dei docenti firmatari e dal rispetto dell’azione sindacale da parte di tutti, anche dei colleghi che non hanno ritenuto opportuno condividere il documento.

Essendo stato dichiarato ufficialmente lo stato di agitazione sindacale, ogni azione finalizzata al boicottaggio della protesta si configurerà come un atto antisindacale.

È evidente che questa azione di protesta determina un depauperamento della attività didattica, del quale tutti, anche gli studenti e genitori sono consapevoli. Questo è stato chiaramente riconosciuto ed accettato, nell’assemblea serale del 14, come prezzo comune da pagare per ottenere un’efficacia maggiore dell’azione di protesta.

La tutela della protesta è garantita dalle RSU che controlleranno l’attinenza alla normativa vigente delle delibere relative ai viaggi d’istruzione e delle visite guidate, riservandosi di segnalarne la non attuabilità al DS in caso di irregolarità.

I docenti che si sono impegnati ad aderire alla protesta è opportuno che si attengano ai seguenti comportamenti

- 1) Dichiareranno, nei Consigli di Classe, la non disponibilità sia ad organizzare viaggi di istruzione (cioè di durata superiore a un giorno) e/o visite guidate (concluse nell’intera giornata) sia a parteciparvi come accompagnatori. I docenti potranno motivare la propria posizione e richiedere la verbalizzazione delle proprie motivazioni.**
- 2) Nella votazione della delibera di approvazione del viaggio d’istruzione e/o visita guidata, esprimeranno voto contrario. La delibera avrà validità se e solo se votata dalla maggioranza dei docenti componenti del Consiglio di Classe (presenti alla seduta) e se sarà conforme in ogni aspetto al regolamento approvato al Consiglio d’Istituto. Non si potranno ritenere valide delibere incomplete o addirittura aperte a integrazioni successive.**

Per quanto riguarda l’azione di protesta relativa alla non disponibilità ad effettuare ore aggiuntive, **per ora** si riferisce esclusivamente alla sostituzione dei colleghi assenti (ad esclusione, quindi, della assistenza ai non avvalentesi all’insegnamento della religione cattolica).

È opportuno quindi che i docenti aderenti alla protesta che hanno dato la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive ritirino tale disponibilità con comunicazione scritta indirizzata alla DS secondo modello allegato.

In riferimento al possibile disagio conseguente a queste azioni, ad esempio sovraffollamento delle aule o sovrapposizione di attività, le RSU si impegnano a controllare il rispetto delle norme di sicurezza e il diritto-dovere di ciascun docente di poter svolgere in modo adeguato la propria funzione didattica e di sorveglianza.

Alla Dirigente Scolastica
del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bologna

Il/La sottoscritto/a, docente del Liceo
Scientifico "E. Fermi", in adesione alla forma di protesta indetta dai Sindacati delle
Scuole ed attuata secondo quanto deliberato nell'assemblea sindacale del 14/10/2008,

DICHIARA

di ritirare temporaneamente la propria disponibilità ad effettuare ore aggiuntive al
proprio orario in sostituzione di colleghi assenti.

Bologna 17/10/2008

In fede